

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00244632
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	casa
OGTQ - Qualificazione	monofamiliare
OGTN - Denominazione	Casa Collins

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	La Maddalena
PVCL - Località	Moneta

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	La Maddalena
CTSF - Foglio/Data	catasto terreni-15
CTSN - Particelle	236

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO****GPDPX - Coordinata X** 9.438202**GPDPY - Coordinata Y** 41.216756**GPM - Metodo di georeferenziazione** punto esatto**GPT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo da foto aerea con sopralluogo**GPP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GPB - BASE DI RIFERIMENTO****GPBB - Descrizione sintetica** Google maps**GPBT - Data** 2021**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBR - Riferimento all'intervento** costruzione**ATBD - Denominazione** maestranze locali**ATBM - Fonte dell'attribuzione** analisi storica**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** proprietà

L'immobile denominato Casa Collins è sito a La Maddalena in località Moneta, eretto su un costone granitico di fronte al mare che guarda l'isola di Caprera; fu realizzata dai coniugi inglesi Collins presumibilmente a partire dal 1839, che ne fecero la loro permanente dimora. Tra gli inglesi che frequentarono o si stanziarono a La Maddalena nel XIX secolo la figura di Richard Forman Collins è certamente tra le più controverse, alimentata da maldicenze e fantasie. Fu attivo protagonista nel momento della privatizzazione dei terreni demaniali dell'Arcipelago, nel 1842, nel tentativo di inserirsi nei passaggi di proprietà di ampi appezzamenti nella zona di Moneta ed a Caprera, durante la gestione dei quali entrò in contatto, pare non sempre amichevole, con Garibaldi. Non fu estraneo ad accuse e a denunce che la sua riservatezza ed il suo comportamento all'apparenza spregiudicato gli procurarono. Poco si sapeva delle sue origini e del motivo per cui si stabilì a La Maddalena, le dicerie locali lo dipinsero contraddittoriamente ora come scudiero o stalliere della moglie, ora sottufficiale di bassa forza della Marina inglese, fino a colonnello, agente del servizio segreto al soldo del governo inglese, ora benemerito benefattore e nondimeno zotico ed ubriacone. La figura della moglie, Clara Emma Oliver, ha invece lasciato un unanime ritratto: una persona mite, colta, amante dei fiori ed appartenente alla nobiltà. Sposatasi nel 1826, la coppia si sarebbe ritirata a La Maddalena per vivere liberamente il proprio amore sconveniente e contrastato in patria per le presunte origini non nobili del Collins, insomma una storia maddalenina antesignana di Lawrence. Tra le tante narrazioni romanzate che si sono susseguite sulle vicende dei coniugi Collins vale la pena di ricordare la testimonianza diretta nel diario

## RENN - Notizia

della Speranza von Schwartz, che conobbe la coppia durante un viaggio che la vide arrivare a Caprera nel 1857. Il resoconto ci riferisce che Madame Collins era a La Maddalena da venticinque anni ed abitava in una casa bianca "costruita in stile moresco", in isolamento completo senza figli e senza domestici. Nella casa: "un ottimo camino, una biblioteca ben scelta e una scrivania coperta di libri e carte, prova che si passano in questa camera, vicino al fuoco, calme serate in un dolce benessere". La stessa Madame le si sarebbe descritta come "nobile di nascita e di educazione, io vivo per scelta come bohémienne e sono diventata per necessità moglie di agricoltore". Circa il marito, incontrato dalla von Schwartz in una notte tempestosa, è definito brevemente "l'eccentrico abitante della punta della Moneta". È Candido Augusto Vecchi, che scrive nel 1861, a darci notizie sulla costruzione della Casa a Moneta, raccontando della morte del Collins: "la vedova ne fece trasportare il cadavere oltre il canale della Moneta, in una grotta di sasso, ove i coniugi dimorarono per un anno finché i muratori loro costruirono la casa". Anche il Generale Alberto della Marmora si sofferma sui Collins a Caprera: "da una ventina d'anni vi si stabilì una famiglia inglese che vi possedeva casa e giardino", e di seguito: "la vedova vive in una casa che fabbricò nella Maddalena, verso la punta della Moneta". Collins infatti possedevano due abitazioni, una dimora nella Punta Moneta ed un appoggio a Caprera, nei pressi di Porto Palma, dove vi erano gran parte dei loro possedimenti, confinanti con quelli di Garibaldi. I rapporti tra l'Eroe e il Collins non furono dipinti all'insegna dell'amicizia, attribuendo liti per i continui sconfinamenti di bestiame. Lo stesso Vecchi, che conobbe l'ormai vedova Collins nella casa dell'Eroe, attribuisce a Garibaldi il primo acquisto di terreni a Caprera, seguito più tardi dal Collins "per coltivarvi bestiame e vi costruì in fondo una capanna, ove più tardi morì". Sul rapporto tra i due racconta: "sul piede di amicizia non furono mai, avvegnachè, l'uno mirasse in alto e l'altro al basso; l'uno bevesse acqua e l'altro adorasse quel buono che Noè insegnò a spremere e a ber fermentato". Da una lettera del 11 ottobre del 1847 indirizzata al Viceré dallo stesso Collins, emerge come i rapporti dovessero essere tesi anche con gli altri maddalenini: "gli isolani i più ben stanti non mi possono vedere, perché non voglio ricevere nessuno di loro a casa mia: ho costantemente rifiutato la loro società: io son dell'aristocrazia ed essi son del popolo. Odi profanum vulgus et arceo". Ma riguardo alla sua condizione sociale, diversamente dalle narrazioni romanzate che circolarono su di lui nel XIX secolo, le recenti ricerche di Sotgiu e Segà hanno restituito nuova luce, facendo emergere la discendenza del Collins dalla piccola nobiltà inglese, precisamente nel grado di "esquire", che in italiano è tradotto per l'appunto "scudiero" (il che la dice lunga sulla predisposizione alla malizia che colorì la leggenda sulla coppia). Nel 1858, in una lettera al ministro degli esteri, Collins si presentò come "nipote di Mr Crew, segretario per mezzo secolo al Board of Ordnance, cugino di Forman della Ditta (...) Thompson and Forsman e cugino di Wood Collins Wood uno dei Lairds del Pertshire"; dunque alle spalle una famiglia conosciuta e benestante. Circa l'unione con Clara Emma Oliver, qualche voce fondata doveva pur essere arrivata a La Maddalena, se gli atti del matrimonio rivelano che lo stesso avvenne dietro licenza, senza prelievi pubblicazioni, a seguito di esborso di una consistente somma, cui si ricorreva in Inghilterra in caso di matrimonio contro la volontà dei genitori o in caso di minore età della sposa. Come altri inglesi, Richard Collins possedeva un veliero col quale si spostava lungo le coste del Mediterraneo, dal 1832 al 1839 con la moglie. Il Capitano Daniel

Roberts annota nel suo diario che il 31 dicembre 1834 nella rada de La Maddalena vi erano quattro velieri da diporto inglesi: "il mio amico Collins con la moglie anche loro qui, così c'è una piccola colonia di inglesi".

**RENF - Fonte**

Relazione storico-artistica allegata al DM n. 53 del 15/05/2020

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIX

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

costruzione

**RENN - Notizia**

Tra il 1839 ed il 1840 i due inglesi decisero di stabilirsi nell'Arcipelago comprando qualche terreno; Collins acquisì, con "moneta sonante", una vasta area a Moneta, dove in seguito costruì la sua dimora.

**RENF - Fonte**

Relazione storico-artistica allegata al DM n. 53 del 15/05/2020

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**RELI - Data**

1839

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIX

**REVI - Data**

1840

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

proprietà

**RENN - Notizia**

È censita nel Cessato Catasto attribuito al 1856, frazione del territorio 726, numero appezzamento 888bis, intestazione possessore Collins".

**RENF - Fonte**

Relazione storico-artistica allegata al DM n. 53 del 15/05/2020

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**RELI - Data**

1856

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIX

**REVI - Data**

1856

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

passaggio di proprietà

**RENN - Notizia**

Nel 1886 la casa ed il terreno sono ceduti all'Amministrazione militare in occasione della costruzione dell'Arsenale ed è descritta come "composta da tre camere e cucina e locali annessi a uso ripostiglio, un colombario, un forno, un giardino e una vasca".

<b>RENF - Fonte</b>	Relazione storico-artistica allegata al DM n. 53 del 15/05/2020
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1886
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1886
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, artt.10, 13
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	2020/05/15
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1638547497291
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	2020/05/15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SABAP SS
<b>FNTS - Posizione</b>	SABAP SS
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1646236755271
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Frulio, Gabriela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dettori, Maria Paola
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Mereu, Alessandro